

DELIBERAZIONE 31 GENNAIO 2023

22/2023/C/GAS

CONFERIMENTO ALL'AVV. LEONARDO SALVEMINI DELL'INCARICO DI PATROCINIO LEGALE E RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO DELL'AUTORITÀ NELL'AMBITO DEI GIUDIZI PROMOSSI DINANZI AL TAR LOMBARDIA AVVERSO LE DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ 525/2022/R/GAS E 528/2022/R/GAS

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Nella 1236^a riunione del 31 gennaio 2023

VISTI:

- l'articolo 119, comma 7, del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104;
- l'articolo 1 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611;
- il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, come successivamente modificato e integrato;
- l'art. 114-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito nella legge 17 luglio 2020, n. 77;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 1 dicembre 2016, 704/2016/R/gas;
- le Linee guida dell'ANAC del 24 ottobre 2018 pubbl. in G.U. n. 264 del 13.11.2018;
- la segnalazione dell'Autorità a Parlamento e Governo del 27 ottobre 2020, 406/2020/I/gas, in merito all'articolo 114-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito nella legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" (di seguito: segnalazione 406/2020/I/gas);
- la deliberazione dell'Autorità 25 ottobre 2022, 525/2022/R/gas, recante "Disposizioni in materia di applicazione del tetto al riconoscimento tariffario degli investimenti nelle località in avviamento" e l'Allegato A, avente ad oggetto "Modalità applicative delle disposizioni di cui all'articolo 33, comma 3 della RTDG" (di seguito: deliberazione 525/2022/R/gas);
- la deliberazione dell'Autorità 25 ottobre 2022, 528/2025/R/gas, recante "Criteri per la formulazione delle osservazioni ai bandi di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nelle località individuate dall'articolo 114-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34" (di seguito: deliberazione 528/2022/R/gas).

CONSIDERATO CHE:

- nel giudizio RG 7/2023 promosso dinanzi al Tar Lombardia avverso la deliberazione 525/2022/R/gas (e il relativo Allegato A) e avverso la deliberazione 528/2022/R/gas, l’Autorità deve effettuare la costituzione in giudizio;
- parimenti, nel giudizio RG 3450/2022 promosso dinanzi al Tar Lombardia avverso la deliberazione 525/2022/R/gas, l’Autorità deve effettuare la costituzione in giudizio;
- che l’Autorità si avvale ordinariamente del patrocinio dell’Avvocatura dello Stato, salvo nei casi in cui vi siano conflitti o incompatibilità rilevati e comunicati dalla stessa Avvocatura dello Stato;
- che come ricordato dall’Autorità nazionale anticorruzione nelle Linee guida del 24 ottobre 2018: *”Giova ricordare, peraltro, che, ai sensi degli articoli 1 e 5 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, la rappresentanza, il patrocinio e l’assistenza in giudizio delle amministrazioni dello Stato e di quelle non statali autorizzate ai sensi dell’art. 43 del citato regio decreto, spetta all’Avvocatura dello Stato ed e’ possibile richiedere l’assistenza di avvocati del libero foro solo per ragioni assolutamente eccezionali (ad esempio, in caso di conflitto di interessi), previa in ogni caso l’acquisizione del parere dell’Avvocato generale dello Stato per le amministrazioni statali (art. 5 del regio decreto citato) o, per le amministrazioni non statali autorizzate al patrocinio, dell’organo di vigilanza in ipotesi diversa dal conflitto di interesse (ai sensi del citato art. 43 del regio decreto n. 1611/1933)”*;
- nel giudizio di primo grado RG 7/2023 e nel giudizio di primo grado RG 3450/2022, con note in data 11 gennaio 2023 (rispettivamente prot. Autorità 1697 e 1698 del 11 gennaio 2023), l’Avvocatura Distrettuale dello Stato ha dichiarato di non poter assumere il patrocinio, in quanto è impossibilitata a formulare eccezioni di legittimità costituzionale ed istanze di rimessione della questione alla Corte di Giustizia dell’Unione europea a motivo del proprio ruolo istituzionale; l’Avvocatura Distrettuale dello Stato ha altresì confermato l’opportunità che l’Autorità affidi il proprio patrocinio ad un legale del foro libero, come ha già fatto in un precedente analogo;
- che, quindi, atteso il diniego di patrocinio da parte dell’Avvocatura dello Stato, appare necessario provvedere, quanto prima, al conferimento dell’incarico di patrocinio legale e rappresentanza in giudizio ad un avvocato del libero foro.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- da un’attenta e accurata ricognizione dei professionisti disponibili con un alto profilo istituzionale, con eccellenti competenze in materia legale e dotate della necessaria versatilità nel patrocinare dinanzi a tutte le Corti sopra indicate, è stato individuato come possibile incaricato l’Avv. Leonardo Salvemini, incaricato peraltro anche dell’insegnamento di Diritto Amministrativo presso la Scuola di Specializzazione per le professioni legali presso l’Università degli studi di Milano

“La Statale” e avvocato di chiara fama con studio in Milano in Piazza Bertarelli, 1;

- è in corso di formalizzazione l’affidamento dell’incarico al suddetto professionista.

RITENUTO CHE:

- sia necessario, per le ragioni sopra esposte, l’affidamento del patrocinio legale e della rappresentanza in giudizio dell’Autorità nei giudizi dinanzi al Tar Lombardia RG°7/2023 e RG°3450/2022 al citato qualificato legale del libero Foro, al fine di potere effettuare la costituzione in giudizio ed esercitare tempestivamente ed efficacemente il proprio diritto di difesa nei suddetti giudizi;
- sia opportuno affidare tempestivamente detto patrocinio, al fine di non incorrere in decadenze processuali

DELIBERA

1. di affidare il patrocinio legale e la rappresentanza in giudizio dell’Autorità nei giudizi dinanzi al Tar Lombardia RG 7/2023 e RG 3450/2022 all’Avv. Leonardo Salvemini;
2. di dare mandato alle Direzione legale e atti del Collegio e alla Direzione Affari Generali e Risorse per le azioni a seguire;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell’Autorità www.arera.it

31 gennaio 2023

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini